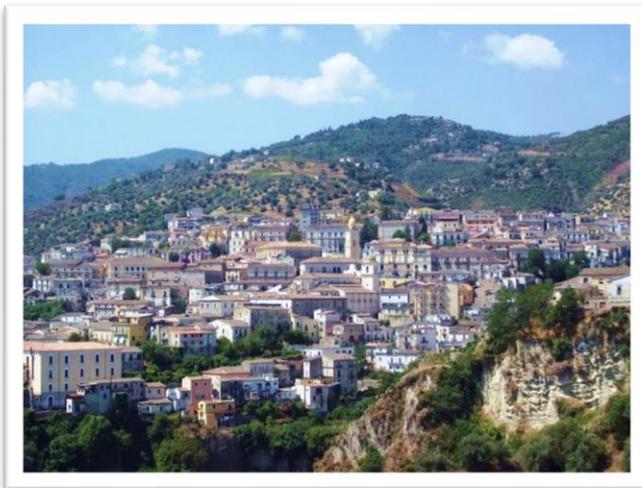


Regione : Calabria

Gruppo montuoso : Pollino - Sila greca , Sila piccola , Sila grande - Aspromonte

La Sila greca , verso il nord della Calabria , così detta dal nome dato alle popolazioni albanesi stanziatesi sul versante settentrionale (S. Giorgio - S. Demetrio Corone – Spezzano – Vaccarizzo) .

La Sila greca è costituita da 16 comuni della pr. di CS , quello più grande è Rossano (la Ravenna del sud) - abitanti 30.000 . La popolazione era di 80.000 ab. in totale negli anni '80 , ora è diminuita .



Rossano (e Corigliano) sono ubicate sul margine meridionale di quella pianura ove 25 secoli fa brillò la stella di Sibari .

La valorizzazione della costa ionica ha contribuito allo sviluppo dell'attività turistica .

--- I comuni montani potrebbero essere suscettibili di turismo invernale .

--- Il paesaggio è dominato dalla mole della Sila , il forte rilievo è dovuto alla natura geologica e al sollevamento tettonico

La coltura più antica e diffusa è l'ulivo , anche la vite è presente , la pianta della liquirizia è cospicua nel litorale ionico : il duca di Corigliano impiantò la fabbrica che oggi , grazie alla fam. Amarelli , distribuisce anche all'estero .



museo della liquirizia



Insufficienti sono la coscienza delle risorse territoriali e ancor di più la politica di salvaguardia e valorizzazione : le spiagge saccheggiate dall'abusivismo , il demanio montano devastato dal dissesto idrogeologico e dagli incendi , il patrimonio edilizio abbandonato .

Ai comuni albanesi già citati si devono aggiungere

Calopezzati (cinta urbana, castello), **Caloveto** ,
Campana (torre normanna, acqua oligominerale),
Cariati (lavorazione artigianale tessuti), **Cropalati** (ruderi dei bastioni e del castello),
Longobucco (artigianato: coperte e tappeti), **Mandatoriccio** (castello dell'Arso),
Paludi (cinta muraria), **Pietrapaola** (muraglie di Annibale), **Rossano** , (v. foto)
Scala Coeli , **Terravecchia** .



E' dal 2018 che **Rossano** e **Corigliano** sono diventate un'unica realtà, trasformandosi nel comune più esteso della regione Calabria e il terzo per numero di abitanti.

Vurria fa tantu granu quantu ni fa Rossano e Corigliano – Otello Profazio

La **Rossano bizantina** ricopre un ruolo nella storia religiosa e culturale, il famoso **codex purpureos** è un prezioso evangelario con miniature sulla vita di Gesù .



Il tempio di S.Marco, la chiesa del *patire* e il monastero sono altri 'gioielli' bizantini .

Interessanti itinerari archeologici verso Sibari, itinerari collina mare, le architetture rurali e le masserie .

Nel punto più alto di Rossano venne realizzato un 'maschio' di notevoli dimensioni. Le descrizioni rimaste lo indicano dotato di un campo trincerato con una piazza d'armi. La torre principale era circondata da 4 minori.

Fra i numerosi sismi registrati, catastrofici quelli del 1824 e 1836.

Salendo dalla litorale ionica si raggiunge il corso con chiese e portali tufacei della tradizione normanna -basiliana .

